

Componenti	Carica	Ente rappresentato	Tipologia componente
Giustiliano Bellini	Consigliere	Confagricoltura Rovigo	Privata/parti economiche e sociali
Clelia Mara Crivellari	Consigliere	Assoc. Pol. Coltivatori Diretti Rovigo	
Stefano Pattaro	Vicepresidente	Confcomm. Imprese per l'Italia della Prov. di Rovigo	
Gianluca Bernardinello	Consigliere	Comune di Pettorazza Grimani	Pubblica
Valeria Targa	Consigliere	Comune di Badia Polesine	
Claudia Rizzi	Segretario verbalizzante	GAL Adige	-
Nicoletta Mazzagardi	Revisore dei conti	-	-

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 44 del 08/11/2021

OGGETTO: PSL GAL Polesine Adige 2014/2020 – Intervento 19.2.1 “Sostegno all’attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”. **Approvazione proposta di bando pubblico GAL** per l’attivazione della Misura 7, Sottomisura 7.5, Intervento **7.5.1 “Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali”**.

Il Presidente richiama il cronoprogramma annuale dei bandi GAL per l’anno 2021, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50 del 15/12/2020 e successivamente aggiornato con deliberazione n. 38 del 20/09/2021, che rappresenta lo strumento di pianificazione esecutiva del set di Misure/Interventi previsti per dare concreta attuazione agli obiettivi del PSL.

Il Presidente fa presente che l’attivazione delle Misure/Interventi previste dal piano di azione del PSL, avviene mediante le rispettive formule operative individuate, così come descritto nel quadro 5.2.1 del medesimo, eventualmente articolate nell’ambito di Progetti Chiave finalizzati al consolidamento e rafforzamento di specifiche opportunità di sviluppo, ovvero alla soluzione di particolari criticità e problematiche.

Prosegue precisando che, a seguito della comunicazione di ammissibilità dell’“Atto Integrativo Regolamento (UE) 2020/2220” presentato dal GAL Adige in relazione alla destinazione delle risorse previste per il periodo di transizione (DDR n. 44 del 22/10/2021 e nota AdG n. 486474 del 25/10/2021), si intende proseguire nell’attuazione delle azioni previste ad integrazione della strategia di sviluppo locale (intervento 19.2.1) mediante l’approvazione di una proposta di Bando pubblico GAL, posta in allegato 1 alla presente deliberazione, per l’attivazione dell’Intervento 7.5.1 “Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali”.

Il bando, una volta esaminato dalla Commissione tecnica GAL-Avepa, potrà essere pubblicato solo dopo che Avepa avrà terminato la propria attività istruttoria di revisione della domanda di aiuto TI 19.4.1 con l’assegnazione definitiva delle risorse integrative, previste per il periodo di transizione dal Reg. 2020/2220, a favore dei TI 19.2.1 e 19.4.1.

Il Presidente dà la parola alla direttrice per relazionare in merito.

Interviene la direttrice precisando che la proposta di bando in esame si riferisce all’ambito di interesse **“Turismo sostenibile”**. Tale ambito risulta essere quello percepito come prioritario dalla comunità locale.

La direttrice prosegue evidenziando che il piano di azione del PSL approvato (Quadro 5.1.2) prevede l’attivazione dell’intervento 7.5.1 ai fini del perseguimento degli obiettivi specifici riferiti all’ambito di interesse Turismo sostenibile. In particolare, con la presente proposta di bando pubblico, si intende soddisfare gli obiettivi 2.1 “Aumentare il grado di connessione e collegamento tra le risorse del territorio, utilizzando i percorsi esistenti e qualificando elementi strutturali...” e 2.2 “Potenziare l’identità del territorio”, che trovano corrispondenza nel Quadro 4.2.3 del PSL (Obiettivi della Strategia).

La direttrice fa presente che la proposta di bando è stata redatta in funzione della strategia descritta nel PSL e sulla scorta dei seguenti documenti aggiornati: LGM, Testo Unico dei Criteri di selezione e Indirizzi Procedurali Generali (IPG) approvati dalla Regione del Veneto, unitamente alle ulteriori disposizioni attuative interessate e delle successive note di precisazioni e chiarimenti pervenute in merito.

Rizzi prosegue evidenziando che rispetto a quanto previsto dalle relative LGM, il testo della proposta di bando in esame, definisce i seguenti elementi:

- termine e scadenze per l'esecuzione degli interventi: 30/06/2024;
- importo a bando: sono state stanziati risorse pari ad € 554.061,50;
- importo minimo di spesa ammissibile per domanda: € 30.000,00;
- importo massimo di spesa ammissibile: € 200.000,00;
- criteri di priorità: è stato fissato un punteggio minimo di 20 punti; rispetto ai criteri previsti dal CRIDIS, il GAL prevede l'applicazione dei criteri 1.1.1, 1.3.1, 1.4.1, 3.1.1, 3.2.1, 5.1.1 e 5.1.2;
- termini per la presentazione delle domande di aiuto: sono stati indicati n. 120 gg dalla data di pubblicazione dell'avviso del bando sul BURV;
- documenti da allegare alla domanda di aiuto: copia del provvedimento di approvazione del **progetto esecutivo**. Inoltre non sono stati indicati i termini per la consegna all'AVEPA dei documenti considerati "non essenziali", in quanto tutta la documentazione dovrà essere presente in allegato alla domanda di aiuto. Con tale previsione si intende finanziare progetti cantierabili che siano realizzabili nei tempi disponibili.

Inoltre, viste le istruzioni operative regionali n. 8/2017, si ritiene di inserire al paragrafo 4.1 del bando la seguente frase: *"Non si procederà al finanziamento parziale delle domande di aiuto il cui contributo non trova completa capienza all'interno della dotazione finanziaria del bando"*, in deroga a quanto stabilito negli IPG.

Tale previsione si rende necessaria in quanto non si avrebbero le risorse per finanziare le eventuali richieste in eccesso rispetto all'importo stanziato nel bando.

Concluso l'intervento della direttrice, il Presidente sottolinea che è necessario ora provvedere all'approvazione della proposta di bando pubblico GAL, nell'ambito dell'intervento in oggetto, al fine di dare avvio al successivo iter di esame di conformità previsto.

Terminati gli interventi, si apre la discussione a conclusione della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Uditi i riferimenti del Presidente;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR), approvato formalmente dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 3482 del 26/05/2015, e le successive modifiche ed integrazioni;

Vista la DGR del Veneto n. 1214 del 15/09/2015, e s.m.i., che ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto relativamente ai bandi approvati per l'attuazione della Misura 19 del PSR 2014/2020;

Visto il Programma di Sviluppo Locale del GAL Adige 2014/2020 "ADIGE 3.0: Un Fiume d'Idee tra storia e innovazione" approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 14 del 17/03/2016;

Vista la domanda di aiuto presentata in data 12/04/2016 a valere sulla Misura 19 Sottomisura 19.4 Intervento 19.4.1, domanda di adesione allo Sviluppo Rurale;

Visto il Decreto n. 121 del 17/06/2016 con il quale Avepa ha decretato l'ammissibilità e finanziabilità provvisoria della domanda di aiuto presentata dal GAL Adige in seno all'intervento 19.4.1 (con riserva, in attesa della conclusione dell'istruttoria ed approvazione della graduatoria finale entro il 14/10/2016);

Vista la DGRV n. 1547 del 10/11/2016 di approvazione della graduatoria relativa alla selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale previste dai relativi PSL, ai sensi del bando (All. B alla DGRV n. 1214/2015) di attuazione della Misura 19 Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER del PSR per il Veneto 2014/2020;

Visto il Decreto di Avepa SUA di Padova n. 186 del 14/10/2016 relativo alla finanziabilità definitiva delle domande di aiuto presentate nell'ambito dell'Intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL" (DGRV n. 1214/2015) – PSR per il Veneto 2014/2020;



Vista la comunicazione di Avepa prot. n. 108615 del 28/10/2016, circa la finanziabilità definitiva della domanda di aiuto presentata dal GAL Adige nell'ambito dell'Intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL" (DGRV n. 1214/2015) – PSR per il Veneto 2014/2020;

Visti gli Indirizzi Procedurali Generali di cui all'All. B alla DGRV n. 1937 del 23/12/2015 e s.m.i.;

Vista la DGRV n. 1788 del 07/11/2016 e s.m.i. con la quale è stato approvato il Testo Unico dei Criteri di selezione del PSR Veneto 2014/2020;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Adige n. 38 del 29/11/2016 relativa alla presa d'atto dell'approvazione dei PSL e delle relative strategie da parte della giunta regionale del Veneto e all'attivazione del PSL del GAL Adige 2014/2020;

Vista la DGRV n. 1972 del 06/12/2016 con la quale sono state approvate delle integrazioni alle disposizioni tecnico operative previste dal bando di attuazione della Misura 19 del PSR per il Veneto 2014/2020 (All. B e D alla DGRV n. 1214/2015 e s.m.i.: rispettivamente par. 12.3 - Allegato tecnico - Impegni e par. 12 Allegati tecnici);

Visto il DDR della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste n. 14 del 07/12/2016 con il quale sono stati approvati le istruzioni e gli schemi da utilizzare per la presentazione dell'Atto Integrativo Annuale al PSL, della Proposta integrativa LGM e del Cronoprogramma annuale dei bandi;

Visto il Decreto di Avepa n. 169 del 22/12/2016 con il quale è stato approvato il Manuale per la gestione dei bandi GAL per l'attuazione del LEADER (Misura 19) del PSR Veneto 2014/2020;

Vista la DGRV n. 2176 del 23/12/2016 e s.m.i. con la quale sono state approvate le Linee Guida Misure per la predisposizione dei bandi da parte dell'AdG e del GAL;9

Vista la nota di AVEPA prot. n. 1866 del 13/01/2017 con oggetto "LEADER 2014/2020 – Indicazioni integrative di dettaglio sul Manuale per la gestione dei bandi GAL";

Vista la nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 13933 del 13/01/2017 - Istruzioni operative n. 1/2017 per la pubblicazione dei bandi GAL nel BURV;

Vista la nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 25295 del 23/01/2017 - Istruzioni operative n. 2/2017, con la quale sono state fornite indicazioni in merito a precisazioni e chiarimenti sull'indicazione della Focus area secondaria nei bandi GAL;

Vista la nota di Avepa prot. n. 4347 del 26/01/2017 relativa al provvedimento di istituzione della Commissione tecnica GAL-Avepa n. 06;

Vista la nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 37218 del 30/01/2017 - Istruzioni operative n. 3/2017 in relazione alla Riserva di efficacia dell'attuazione da verificare al 31/12/2018;

Vista la nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 42413 del 02/02/2017 con la quale sono stati forniti chiarimenti relativi a LGM e Criteri di selezione di cui tener conto nei bandi GAL;

Vista la nota di AVEPA prot. n. 7357 del 08/02/2017 con oggetto "LEADER 2014/2020 – Indicazioni integrative di dettaglio sul Manuale per la gestione dei bandi GAL (invio n.2)";

Visto il DDR della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste n. 26 del 08/02/2017 con il quale sono stati approvati le istruzioni e gli schemi da utilizzare per la presentazione del "Rapporto Annuale", della "Scheda di conformità tecnica del bando GAL" e della "Scheda di monitoraggio finanziario", da utilizzare per l'approvazione dei bandi GAL;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Adige n. 32 del 08/05/2017 con la quale è stato nominato il componente supplente sostitutivo della Commissione tecnica GAL-Avepa;

Vista la nota di Avepa prot. n. 42087 del 16/05/2017 relativa al provvedimento di modifica dei



componenti della Commissione tecnica GAL-Avepa n. 06;

Vista la nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 240420 del 19/06/2017 – Richiamo operativo generale 1/2017, con la quale è stata richiamata l'attenzione dei GAL sul monitoraggio finanziario ed il rispetto della riserva di efficacia nell'ambito della predisposizione dei bandi per lo stanziamento delle risorse del PSL;

Vista la nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 272571 del 05/07/2017 – Richiamo operativo generale 2/2017, con la quale è stata richiamata l'attenzione dei GAL a verificare la correttezza delle correlazioni tra tipi di intervento, obiettivi specifici e ambiti di interesse nella predisposizione delle proposte di bando e nell'approvazione definitiva degli stessi;

Visto l'Allegato A alla DGR n. 1199 del 01/08/2017 e s.m.i., contenente le disposizioni per l'applicazione delle sanzioni e riduzioni e relative procedure di calcolo, dovute a inadempienze relative a condizioni di ammissibilità, impegni e altri obblighi, previsti dalla DGR 1214/2015 s.m.i., pertinenti la Misura 19 del PSR Veneto 2014/2020;

Vista la nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 484754 del 20/11/2017 – Istruzioni operative n. 6/2017, con la quale sono state fornite precisazioni e istruzioni operative sulla corretta gestione finanziaria delle risorse assegnate ai GAL;

Vista la nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 528631 del 18/12/2017 – Istruzioni operative n. 8/2017, con la quale sono state fornite precisazioni e istruzioni operative in merito alla formazione della graduatoria nei bandi GAL e alla facoltà, per i GAL, di derogare alle regole previste mediante inserimento di apposita previsione nei bandi;

Vista la nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 539231 del 27/12/2017 con la quale è stata trasmessa, ai GAL veneti e all'Avepa, copia della nota della Commissione Europea prot. 6303253 del 21/12/2017 relativa ad un parere che esprime l'opinione dei servizi della Commissione sull'attuazione della sottomisura 7.5 nei Programmi di Sviluppo Rurale italiani;

Visto il DDR n. 114 del 28/12/2017 con il quale è stata prevista la scadenza aggiuntiva del 30/04/2018, per la presentazione dell'Atto integrativo annuale del PSL, ai fini della modifica/definizione dei quadri relativi alla cooperazione;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 08/02/2018, quale atto di indirizzo per la realizzazione di attività di informazione e promozione delle aree rurali nell'ambito dei PSL dei GAL veneti ai fini del perseguimento degli obiettivi delle strategie di sviluppo approvate;

Vista la nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 55968 del 13/02/2018 – Richiamo operativo generale n. 1/2018, con la quale è stata richiamata l'attenzione dei GAL sulla necessità di monitorare l'entità della propria dotazione finanziaria ancora disponibile per i bandi da emanare, in relazione alle necessità di monitoraggio finanziario correlate al rispetto delle risorse congelate a titolo di riserva di efficacia;

Vista la DGRV n. 494 del 17 aprile 2018 avente ad oggetto: "Prescrizioni operative generali: disposizioni per la presentazione dell'Atto integrativo del PSL, da parte dei GAL, relativo ai tipi di intervento previsti dalla sottomisura 19.2 ("Atto integrativo speciale)";

Visto il DDR, dell'Autorità di Gestione del PSR Veneto 2014/2020, n. 28 del 20/4/2018 recante "Istruzioni operative e modulistica necessarie per la presentazione – da parte dei GAL – dell'Atto integrativo speciale del PSL previsto dalla DGR n. 494/2018" e gli adempimenti ivi previsti;

Visto l'Atto integrativo speciale predisposto dagli uffici e approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 14/05/2018;

Vista la comunicazione ai sensi dell'art. 2, c. 7 della L. 241/1990 della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 228704 del 15/06/2018 (Prot. GAL n. 332 del 15/06/2018), relativa ad una richiesta di integrazioni dell'Atto Integrativo Speciale;



Vista la nota GAL prot. n. 342 del 20/06/2018, con la quale il legale rappresentante ha dato riscontro alle integrazioni richieste in merito all'Atto Integrativo Speciale presentato;

Vista la nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 288501 del 06/07/2018 (Prot. GAL n. 362 del 09/07/2018), con la quale sono stati comunicati gli esiti dell'istruttoria effettuata sull'Atto Integrativo Speciale del PSL del GAL Adige, ritenendolo ammissibile con la formulazione di alcune prescrizioni esecutive da recepire in sede di approvazione definitiva dello stesso;

Visto il testo definitivo dell'Atto integrativo speciale del PSL del GAL Adige 2014/2020 "ADIGE 3.0", approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 30/07/2018;

Vista la DGRV n. 1220 del 14/08/2018 con la quale si è preso atto dei risultati relativi all'istruttoria degli Atti Integrativi Speciali al PSL presentati dai GAL ed è stata approvata l'attivazione del TI 19.2.1.x e la scheda delle relative LGM;

Vista la nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 525310 del 27/12/2018 (Prot. GAL n. 602 del 27/12/2018) – Istruzioni operative n. 1/2018, relativa alla riserva di efficacia dell'attuazione, target intermedio e premialità;

Vista la nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 41248 del 31/01/2019 (Prot. GAL n. 54 del 31/01/2019), con la quale è stato trasmesso il Decreto n. 13 del 28/01/2019 relativo alla verifica del raggiungimento del target intermedio dei PSL e all'assegnazione definitiva della riserva di efficacia;

Vista la nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 70741 del 19/02/2019 (Prot. GAL n. 92 del 22/02/2019), con la quale è stato trasmesso il Decreto n. 22 del 14/02/2019 che approva lo schema aggiornato della Scheda di monitoraggio finanziario del PSL;

Vista la nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 82613 del 27/02/2019 (Prot. GAL n. 102 del 27/02/2019), con la quale è stato comunicato l'adozione della DGRV n. 162 del 22/02/2019, che ha approvato l'adeguamento della dotazione finanziaria dei PSL dei GAL per effetto dell'assegnazione della riserva di efficacia e della premialità;

Vista la nota della Direzione AdG FEASR e Foreste prot. n. 184190 del 10/05/2019 (Prot. GAL n. 249 del 10/05/2019), con la quale sono state definite le scadenze delle fasi operative intermedie dei processi "Gestione dei bandi" - Istruzioni operative n. 1/2019;

Vista la nota della Direzione AdG FEASR e Foreste prot. n. 549916 del 19/12/2019 (Prot. GAL n. 587 del 19/12/2019), con la quale sono state fornite indicazioni in merito agli aggiornamenti degli obblighi di informazione e pubblicità - Istruzioni operative n. 2/2019;

Vista la DGRV n. 846 del 30/06/2020 con la quale sono stati adeguati i termini e le scadenze per l'esecuzione dei Tipi di intervento 19.2.1 e 19.3.1 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Vista la nota della Direzione AdG FEASR e Foreste prot. n. 426333 del 07/10/2020 (Prot. GAL n. 348 del 07/10/2020), con la quale sono state fornite indicazioni in merito al termine ultimo delle fasi operative di attivazione dei bandi GAL - Istruzioni operative n. 1/2020;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Adige n. 50 del 15/12/2020 che ha approvato il cronoprogramma annuale dei bandi GAL per l'anno 2021;

Vista la DGRV n. 1065 del 03/08/2021 con la quale si è provveduto all'assegnazione ai PSL selezionati con DGRV n. 1547/2016 delle risorse aggiuntive FEASR 2021/2022 e si sono adeguati i termini e le scadenze per l'esecuzione dei TI 19.2.1, 19.3.1 e 19.4.1, approvando lo schema di "Atto Integrativo Regolamento (UE) 2020/2220" da presentare entro il 30/09/2021;

Vista la deliberazione n. 38 del 20/09/2021 del Consiglio di Amministrazione del GAL Adige, con la quale è stato approvato l'Atto Integrativo Regolamento (UE) 2020/2220 ed aggiornato il cronoprogramma annuale dei bandi GAL per l'anno 2021;



Visto il DDR n. 44 del 22/10/2021 che approva gli esiti dell'istruttoria svolta sugli Atti Integrativi Reg. 2020/2220 presentati dai GAL del Veneto;

Vista la nota dell'AdG n. 486474 del 25/10/2021 quale comunicazione di ammissibilità dell'Atto Integrativo Regolamento (UE) 2020/2220" presentato dal GAL Adige;

Ritenuto necessario proseguire l'attivazione degli interventi previsti ad integrazione della strategia di sviluppo locale del PSL del GAL Adige 2014/2020, con riguardo alla Misura 19, Sottomisura 19.2, Intervento 19.2.1 "Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo", approvando una proposta di bando pubblico GAL nell'ambito dell'Intervento 7.5.1 "7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali";

Richiamati e visti:

- la Focus Area principale 6b del PSR Veneto 2014/2020;
- la Focus Area secondaria 6b del PSR Veneto 2014/2020;
- il PSL del GAL Adige 2014/2020 "ADIGE 3.0: Un Fiume d'Idee tra storia e innovazione" approvato con DGRV n. 1547/2016 e la relativa strategia di sviluppo nonché i relativi Atti Integrativi;
- l'ambito di interesse AI.2 – Turismo sostenibile;
- gli obiettivi specifici 2.1 "Aumentare il grado di connessione e collegamento tra le risorse del territorio, utilizzando i percorsi esistenti e qualificando elementi strutturali..." e 2.2 "Potenziare l'identità del territorio" che si intendono perseguire con la presente proposta di bando pubblico GAL;
- l'intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali";

Vista la proposta di bando pubblico GAL per l'attivazione della Misura 7, Sottomisura 7.5, Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali", posta in allegato 1 alla presente deliberazione;

Ritenuto che la proposta di bando allegata è coerente con il PSR Veneto 2014/2020 e il relativo quadro generale delle disposizioni attuative, con particolare riferimento alle LGM;

Ritenuto che la proposta di bando allegata è coerente con la formula operativa attivata, che è direttamente prevista dal PSL per il tipo di intervento interessato (Quadro 5.2.1);

Richiamata l'attenzione dei presenti sul rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito dell'attività ed azione del GAL Polesine Adige, approvato con deliberazione del C.d.A. n. 30 del 30/07/2018;

Richiamata l'attenzione sul rispetto dell'obbligo di garantire che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche, ai sensi dell'art. 34, par. 3, lett. b) del Reg. UE n. 1303/2013;

Unanime;

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto dell'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- 3) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 34, par. 3, lett. b) del Reg. UE n. 1303/2013, la presente decisione viene assunta mediante votazione nella quale almeno il 50% dei voti espressi proviene da partner che sono autorità non pubbliche;
- 4) di approvare la PROPOSTA DI BANDO PUBBLICO GAL per l'attivazione della Misura 7, Sottomisura 7.5, Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" nell'ambito del PSL del GAL Adige 2014/2020, nel testo che posto



- in Allegato 1 alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 5) di confermare la coerenza generale della proposta di bando di cui al punto 4) con:
- il PSR Veneto 2014/2020 e il relativo quadro generale delle disposizioni attuative, con particolare riferimento alle LGM;
 - il PSL del GAL Polesine Adige 2014/2020 approvato con DGRV n. 1547/2016 ed i relativi Atti Integrativi;
 - la formula operativa attivata, che è direttamente prevista dal PSL per il tipo di intervento interessato (Quadro 5.2.1);
 - il cronoprogramma annuale dei bandi GAL per l'anno 2021;
- 6) di disporre la trasmissione, ad Avepa, della proposta di bando pubblico GAL di cui al punto 4), unitamente al presente atto, al fine dell'attivazione della conseguente procedura di esame di conformità.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Claudia Rizzi



IL PRESIDENTE
p.a. Giustiliano Bellini





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE "ADIGE 3.0: UN FIUME D'IDEE
TRA STORIA E INNOVAZIONE"
delibera n. 44 del 08/11/2021

**Sottomisura: 19.2- Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della
 strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo**

**PROPOSTA BANDO
 PUBBLICO GAL**

REG UE 1305/2013, Art.20

codice misura	7 SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI
codice sottomisura	7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
codice tipo intervento	7.5 .1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali
Autorità di gestione	Direzione AdG FEASR, Bonifica e Irrigazione
Struttura responsabile di misura	Direzione AdG Feasr, Bonifica e Irrigazione
Gruppo di Azione Locale	06 GAL POLESINE ADIGE



1. Descrizione Generale

1.1. Descrizione tipo intervento

Il tipo intervento 7.5.1 sostiene l'attivazione di investimenti ed infrastrutture locali orientati al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica, integrabili con le attività di ospitalità fornite dalle imprese, per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale, in coerenza con la politica turistica regionale e nell'ottica della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Gli investimenti riguardano la realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala; la valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari esistenti; la realizzazione di strumenti propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica integrata, anche tramite web; le iniziative informative finalizzate ad ampliare la conoscenza dell'offerta del sistema turistico nelle aree rurali. L'intervento è stato notificato ai sensi degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. C240/I del 01/07/2014. Il regime di aiuti notificato è identificato dal codice SA.45037 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali".

1.2. Obiettivi

a.	FOCUS AREA PRINCIPALE: Focus Area 6b Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	
b.	FOCUS AREA SECONDARIA: Focus Area 6b Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	
c.	PSL - AMBITO D'INTERESSE: AI.2 Turismo Sostenibile	
d.	PSL - OBIETTIVI SPECIFICI	
	2.1(OS 1)	Aumentare il grado di connessione e collegamento tra le risorse del territorio, utilizzando i percorsi esistenti e qualificando elementi strutturali (architettonici, paesaggistici, urbanistici, ambientali) di completamento e qualificazione degli itinerari esistenti.
	2.2(OS 4)	Potenziare l'identità del territorio

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'ambito territoriale designato del GAL Polesine Adige, costituito dai comuni di Arquà Polesine, Badia Polesine, Canda, Castelnuglielmo, Ceregnano, Costa di Rovigo, Fratta Polesine, Giacciano con Baruchella, Lendinara, Lusia, Pettorazza Grimani, Rovigo, San Bellino, San Martino di Venezze, Villadose, Villamarzana, Villanova del Ghebbo

2. Beneficiari degli aiuti

2.1. Soggetti richiedenti

a.	Enti locali territoriali
----	--------------------------



2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Sono considerati ammissibili i soggetti richiedenti che rispettano i criteri di seguito elencati	
a.	Ente locale territoriale ai sensi del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, articolo 2;
b.	Requisiti specifici stabiliti dalla legge regionale 14 giugno 2013 n.11 per i soggetti richiedenti che intendono aderire agli aiuti relativi ad attività di informazione ed accoglienza turistica ammesse dal presente tipo di intervento (requisito applicato esclusivamente nel caso di soggetti richiedenti che attivano o intendono attivare, anche attraverso gli aiuti previsti dal presente tipo di intervento, il servizio di IAT esplicitamente regolamentato dalle norme regionali indicate, secondo le modalità e le procedure stabilite dalle medesime norme (OGD ed enti locali iscritti al sistema di IAT vigente al momento della presentazione della domanda di aiuto), indifferentemente dalla tipologia di investimento previsto [tipologia A, B, C, D])
c.	Le grandi imprese ai sensi del punto (35.14) degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 sono escluse da qualsiasi sostegno.
d.	Non sono concessi aiuti di stato a imprese già beneficiarie di aiuti di stato dichiarati illegali e non rimborsati (c.d. clausola Deggendorf). A tale scopo, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 46 della Legge n. 234 del 24/12/2012, in particolare per quanto riguarda le modalità di verifica del rispetto di questa condizione.
e.	Non è ammessa la concessione di aiuti a imprese in difficoltà ai sensi del punto (35.15) degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020
f.	Il criterio di ammissibilità di cui alla lettera e), solo per la parte relativa all'ammissibilità del soggetto richiedente in forma aggregata, deve essere mantenuto fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione.

3. Interventi ammissibili

3.1. Descrizione interventi

Sono previste quattro tipologie di investimento contrassegnate e richiamate nell'ambito del presente bando dalle lettere (A), (B), (C) e (D), come di seguito descritto	
a.	A- realizzazione e ammodernamento di <i>"infrastrutture su piccola scala"</i> , dislocate in aree di proprietà pubblica, esplicitamente finalizzate al miglioramento qualitativo dell'offerta e dell'informazione turistica e per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale (con esclusione degli investimenti relativi a <i>"percorsi e itinerari"</i> di cui al successivo punto b)
b.	B- valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di <i>"infrastrutture su piccola scala"</i> costituite da: - percorsi e itinerari esistenti, compresa le infrastrutture adiacenti ossia complementari, con esclusivo riferimento ad infrastrutture ricadenti su aree pubbliche, considerate tali in presenza della relativa proprietà pubblica o, eventualmente, del comprovato uso pubblico al quale sono effettivamente destinate sulla base di apposito atto dell'ente territoriale competente
c.	C- creazione di sistemi di e-booking per servizi turistici
d.	D- investimenti a supporto dell'informazione e orientamento per visitatori e turisti.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili gli investimenti (A), (B), (C) e (D) del paragrafo 3.1 che rispettano le condizioni di seguito elencate	
a.	Gli investimenti sono attivati sulla base di un: i. Piano di investimento [interventi materiali (A) e (B)], e/o ii. Piano di attività [interventi (C) e (D)] elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dagli allegati tecnici 11.1 e 11.2, in funzione della effettiva operazione prevista dalla domanda di aiuto.

b.	L'investimento relativo ad una "infrastruttura su piccola scala" si configura ed è ammesso quando riguarda "un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti "investimenti materiali" entro una dimensione in valore non superiore a 200.000,00 euro, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di domanda di aiuto" (PSR, Scheda Misura 7, paragrafo 8.2.7.6-Informazioni specifiche di misura); tale definizione si applica a entrambe le tipologie di investimenti materiali (A) e (B)
c.	Gli investimenti relativi alle infrastrutture denominate " <i>percorsi ed itinerari</i> " riguardano esclusivamente operazioni di valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di " <i>percorsi e itinerari</i> " già esistenti e non comprendono quindi investimenti relativi alla tracciatura, realizzazione e/o identificazione di nuovi " <i>percorsi ed itinerari</i> "
d.	Viene considerato " <i>percorso</i> " un corrispondente tracciato appositamente realizzato e/o identificato sul territorio anche mediante specifici interventi ed opere strutturali e infrastrutturali, opportunamente individuato, identificato e segnalato, in funzione del miglioramento dell'attrattività dell'area interessata e della valorizzazione di particolari aspetti ambientali, paesaggistici e culturali, nel contesto più generale dell'offerta turistica rappresentata dall'area medesima. Viene considerato " <i>itinerario</i> " un circuito o tragitto opportunamente individuato, identificato e segnalato nell'ambito di un territorio, caratterizzato dalla presenza di uno o più elementi/aspetti comuni di particolare e riconosciuta valenza ed interesse, in grado di valorizzare e migliorare l'attrattività dell'area interessata, anche senza la realizzazione operativa di apposito e corrispondente tracciato atto a collegare i medesimi elementi. La sussistenza di un percorso o itinerario, ai fini degli investimenti materiali (B), viene documentata e verificata sulla base di adeguati riferimenti disponibili a livello di piani, atti, cartografie, mappe o altra documentazione pubblica atta a confermare l'esistenza, l'identificazione e la riconoscibilità del percorso/itinerario al momento della presentazione della domanda di aiuto. Sono comunque considerati " <i>percorsi e itinerari</i> " esistenti ai fini dei suddetti investimenti, i corrispondenti tracciati e circuiti ammessi a finanziamento nell'ambito della Misura 313, Azione 1 del PSR 2007-2013. Sono considerati "itinerari escursionistici di alta montagna" i sentieri alpini, le vie ferrate ed i sentieri attrezzati definiti dalla L.R. n. 11/2013 (art. 48 bis), sulla base dell'appositi elenchi regionali istituiti ai sensi della medesima legge (art. 48 bis, comma 7) approvati con deliberazione n. 952 del 22 giugno 2016 della Giunta regionale.
e.	gli investimenti (C) e (D) riguardano esclusivamente servizi e strumenti finalizzati alla razionalizzazione e miglioramento dell'informazione per uso pubblico relativa all'offerta turistica previsti al paragrafo 3.1 e configurati, in termini di spese ammissibili, al paragrafo 3.5
f.	Gli investimenti (A) e (B) risultano comunque coerenti con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale delle zone rurali (PTRC; PPRA; PdA; PTCP; PAT, PI e PRG) e dei piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali, ove tali piani esistano, sulla base di adeguate motivazioni inserite anche nell'ambito del Progetto allegato alla domanda d'aiuto.
g.	L'investimento è coerente, per quanto riguarda la relativa dislocazione, rispetto all'ambito di competenza del soggetto richiedente, valutato, nel caso di enti locali territoriali, anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivate sulla base di accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti; in ogni caso, sono ammissibili esclusivamente gli investimenti che ricadono all'interno della suddetta area di competenza rappresentata dal soggetto richiedente.
h.	Per gli enti pubblici ammessi dal presente tipo di intervento, sono fatti salvi eventuali diritti relativi al bene oggetto dell'investimento derivanti da specifiche situazioni contrattuali previste dalla legge; nel caso di accordo tra enti l'atto espresso nelle forme previste dalla legge deve comunque prevedere le condizioni operative e finanziarie del rapporto, la durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati, oltre al mandato al soggetto richiedente e capofila, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti.
i.	l'investimento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minima indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi).
j.	Il progetto finanziato non darà origine a entrate in quanto le relative attività sono fornite al pubblico gratuitamente.

k.	Le suddette condizioni di ammissibilità devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione, la condizione j) applicata alle tipologie di investimento A) e B) deve essere mantenuta fino al termine del periodo di stabilità della operazione finanziata.
l.	Non sono ammessi: i. investimenti con finalità diverse da quelle previste dal presente tipo intervento e comunque finanziabili attraverso altre Misure/tipi di intervento del PSR; ii. investimenti relativi alla progettazione, istituzione, tracciatura, realizzazione e identificazione di nuovi "percorsi ed itinerari", di qualsiasi tipo e conformazione, comprese piste ciclabili e ciclopedonali, cicloturistiche, cicloescursionistiche, ippovie; iii. investimenti relativi a reti di trasporto urbano ed extraurbano, fatti salvi parziali interventi direttamente connessi e necessari ai fini della valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di "percorsi e itinerari" esistenti; iv. investimenti relativi alla realizzazione di infrastrutture e impianti sportivi, ad esclusione di eventuali opere connesse con l'approntamento e allestimento di spazi, anche attrezzati, ricreativi a libero accesso; v. investimenti di manutenzione ordinaria; vi. investimenti relativi all'informazione e promozione relative a marchi commerciali e prodotti aziendali.

3.3. Impegni a carico del beneficiario

a.	Attivare e completare gli investimenti approvati con il relativo Progetto/Piano di attività, in funzione degli effettivi interventi previsti [Progetto di investimento, per le tipologie (A) e (B); Piano di investimento per tipologie (C) e (D)]
b.	Adeguamento alle disposizioni regionali vigenti e alle correlate indicazioni operative per quanto riguarda in particolare l'installazione di tabellazioni, segnaletica e cartellonistica: Percorsi e itinerari (monoutenza/pluriutenza): deliberazione n. 1704 del 24 ottobre 2017 della Giunta regionale e "Manuale grafico della segnaletica turistica" approvato con decreto n. 42 del 7 marzo 2018 del Direttore della Direzione Turismo (http://www.veneto.eu/web/area-operatori/seгнаletica-turistica)
c.	Adeguamento alle disposizioni regionali vigenti e alle correlate indicazioni operative per quanto riguarda in particolare l'attività di informazione e accoglienza turistica: i. Disposizioni applicative delle attività di informazione ed accoglienza turistica, deliberazione n. 2287 del 10.12.2013 della Giunta regionale, allegato A ii. Linee guida regionali per l'immagine editoriale coordinata e la realizzazione di materiali informativi per i territori e le destinazioni turistiche, deliberazione n. 2770 del 29.12.2014 della Giunta regionale, allegato A L'impegno è applicato esclusivamente nel caso di soggetti che attivano o intendono attivare, anche attraverso gli aiuti previsti dal presente tipo di intervento, il servizio di IAT esplicitamente previsto e regolamentato dalle norme regionali indicate, secondo le modalità e le procedure stabilite dalle medesime norme (OGD ed enti locali iscritti al sistema di IAT vigente al momento della presentazione della domanda di aiuto)
d.	Le iniziative e i materiali e gli strumenti informativi realizzati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite Linee guida regionali (www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/informazione-pubblicita)



3.4. Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato il periodo di stabilità dell'operazione, secondo quanto previsto alla sezione II, paragrafo 2.8.1 degli Indirizzi procedurali generali del PSR.

3.5. Spese ammissibili

a.	<u>Investimenti materiali</u> di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio, relativi alla realizzazione, ammodernamento e riqualificazione delle "infrastrutture su piccola scala" previste dagli investimenti (A) descritti nel precedente paragrafo 3.1 e 3.2, compresi i relativi impianti e installazioni permanenti, con esclusione di qualsiasi forma e tipologia di percorso e/o itinerario
b.	<u>Investimenti materiali</u> per la valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari esistenti [investimenti (B)], come definiti e ammessi nei precedenti paragrafi 3.1 e 3.2, compresi gli spazi e luoghi fisici attrezzati per l'accesso, l'accoglienza, la sosta e l'informazione del turista, e relativi impianti e installazioni permanenti.
c.	spese per l'acquisto di <u>dotazioni e attrezzature</u> strumentali direttamente correlate ad investimenti per opere infrastrutturali A) e B), quando queste ultime superano l'80% della spesa ammissibile totale relativa alla domanda di aiuto.
d.	creazione, acquisizione e realizzazione di <u>strumenti informativi</u> , quali programmi informatici e relative applicazioni, siti e portali web, finalizzati a sistemi di e-booking per i servizi turistici o all'informazione del visitatore/turista, compresi eventuali brevetti, licenze e diritti d'autore.
e.	Per le tipologie (A) e (B), spese generali ammissibili nei limiti e secondo le condizioni previste dal paragrafo 8.1 del PSR e dal documento di Indirizzi procedurali generali del PSR.

3.6. Spese non ammissibili

Sono considerate non ammissibili, in particolare, le seguenti tipologie di spese:

a.	spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR e dal documento di Indirizzi procedurali generali del PSR
b.	spese relative ad interventi non ammissibili, come definiti in particolare al paragrafo 3.2, punto l)
c.	per riproduzione e stampa di materiali informativi
d.	per realizzazione di prodotti multimediali (foto, video e docufilm, animazioni grafiche...)
e.	per realizzazione, organizzazione e partecipazione a fiere ed altri eventi o incontri e seminari con turisti ed operatori
f.	per attività di manutenzione e aggiornamento di siti e portali web
g.	spese di natura corrente e per attività gestionali.

3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

a.	I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, sono i seguenti Gli investimenti dovranno essere conclusi entro il 30/06/2024
----	---



4. Pianificazione finanziaria

4.1. Importo finanziario a bando

L'importo a bando è pari a **€ 554.061,50 (cinquecentocinquantaquattrosessantunomila/50)**

4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

a.	L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate, in funzione della categoria di richiedente e del tipo di investimento			
	Soggetti richiedenti	Investimenti ^(a) materiali	Attrezzature ^{(a) (b)} dotazioni	Strumenti e servizi ^(a)
	i. Enti locali territoriali	100%	100%	100%

- a) Con riferimento alle categorie di spesa ammissibile descritte nel precedente paragrafo 3.5-Spese ammissibili e alle relative condizioni di ammissibilità.
- b) Ammissibili esclusivamente per le situazioni indicate al punto c) del paragrafo 3.5.

4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

a.	L'importo minimo della spesa ammissibile è pari a euro 30.000,00 (trentamila /00).
b.	L'importo massimo della spesa ammissibile relativa ad investimenti (A) e (B) corrisponde al massimale stabilito per le infrastrutture su piccola scala pari a 200.000,00 (duecentomila/00)
c.	L'importo massimo della spesa ammissibile totale relativa ad investimenti (C) e (D) è pari a euro 50.000,00 (cinquantamilamila/00).

4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

a.	Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013)
b.	Si applicano, inoltre, le regole di cumulo previste ai paragrafi 2.1 e 5.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.



5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1. Criteri di priorità e punteggi

Al bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti.	
a.	I criteri di priorità sono definiti dalla DGR n.1788 del 7/11/16 e ss.mm.ii. vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo
b.	Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità, le domande presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 20 punti.
c.	Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche dell'intervento.
d.	Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

1) Principio di selezione 7.5.1.1: Localizzazione territoriale degli interventi

Criterio di priorità 1.1	PUNTI
1.1.1 Investimento ubicato in Area C	20

Criterio di assegnazione

Aree come definite secondo la classificazione del PSR 2014-2020.

Estensione dell'investimento > 50% dell'area di pertinenza.

Criterio di priorità 1.3	PUNTI
1.3.1 Investimento ubicato in comuni con densità inferiore a 150 abitanti/Kmq	5

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito in base alla densità di popolazione riferita al censimento 2011.

Criterio di priorità 1.4	PUNTI
1.4.1 Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004)	25

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito sulla base di attestazione rilasciata dal comune competente.

3) Principio di selezione 7.5.1.3: Complementarietà con altri interventi realizzati

Criterio di priorità 3.1	PUNTI
3.1.1 Investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta)	30

Criterio di assegnazione

Attestazione di coerenza rilasciata dall'Ente competente (Dipartimento Turismo)

Criterio di priorità 3.2	PUNTI
3.2.1 Investimento coordinato con il sistema delle Ville Venete appartenenti alla Carta dei Servizi Regionale	15

Criterio di assegnazione

Attestazione di coerenza rilasciata dall'Istituto Regionale Ville Venete.



5) Principio di selezione 7.5.1.5: Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione alle esigenze dei portatori di handicap

Criterio di priorità 5.1	PUNTI
5.1.1 Investimento per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili	5
5.1.2 Investimenti attivati nell'ambito di sistemi certificati di gestione ambientale	3

Criterio di assegnazione

5.1.1 Il punteggio è attribuito a progetti che destinano almeno il 20% della spesa ammessa a investimenti per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili.

5.1.2 Il punteggio è attribuito a progetti presentati da soggetti che aderiscono a sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, Certificazione EMAS).

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

Le condizioni ed elementi di preferenza sono definiti dalla **DGR n. 1788 del 7/11/2016** e vengono proposti dal bando secondo i seguenti requisiti:

- | | |
|----|---|
| a. | a parità di punteggio, viene data priorità alla domanda che prevede la spesa ammessa maggiore |
|----|---|

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

- | | |
|----|---|
| a. | La domanda di aiuto deve essere presentata all' Agenzia Veneta per i Pagamenti - AVEPA- Agenzia Veneta Pagamenti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali PSR e dai Manuali AVEPA. |
|----|---|

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da Avepa, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

- | | |
|----|--|
| a. | Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai singoli criteri di priorità individuati nel bando: <ul style="list-style-type: none"> • Criterio 1.4.1 "Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004)", il punteggio è attribuito sulla base di attestazione rilasciata dal comune competente • Criterio 3.1.1 "Investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta)", attestazione di coerenza rilasciata dall'Ente competente (Dipartimento Turismo) • Criterio 3.2.1 "Investimento coordinato con il sistema delle Ville Venete appartenenti alla Carta dei Servizi Regionale", attestazione di coerenza rilasciata dall'Istituto Regionale Ville Venete • 5.1.2 "Investimenti attivati nell'ambito di sistemi certificati di gestione ambientale", il punteggio è attribuito a progetti presentati da soggetti che aderiscono a sistemi di gestione Ambientale (ISO 14001, Certificazione EMAS). |
| b. | Per domande presentate dai <u>soggetti pubblici</u> che prevedono investimenti materiali (A) e (B): copia del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo . |
| c. | Per domande presentate dai <u>soggetti pubblici</u> che prevedono interventi materiali (B): copia dell'atto comprovante l'uso pubblico al quale sono effettivamente destinate le aree inserite nel progetto |

d.	<u>Per domande che prevedono accordo tra enti pubblici</u> : atto espresso nelle forme previste dalla legge, completo dei seguenti elementi: condizioni operative e finanziarie del rapporto, durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati oltre al mandato al soggetto richiedente e capofila, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti.
e.	Progetto di investimento relativo alle tipologie (A) e (B), elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 11.1
f.	Piano di investimento relativo alle tipologie (C) e (D), secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 11.2
g.	<u>per domande presentate da soggetti pubblici</u> relative ad investimenti che non prevedono la presentazione del computo metrico: almeno tre offerte raccolte attraverso indagine di mercato da cui sia possibile determinare analiticamente la spesa prevista.
h.	<u>Per domande presentate da soggetti pubblici</u> (Comuni) non vincolati alla richiesta di rilascio del permesso di costruire: copia delle autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti.
i.	Per il criterio di priorità 3.1.1 relativo all'investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta, Green Tour,), e il criterio di priorità 3.2.1 relativo all'investimento coordinato con il sistema delle Ville Venete appartenenti alla Carta dei Servizi Regionale, <i>l'attestazione di coerenza rilasciata dagli enti competenti, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 30 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa.</i> In allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione ai rispettivi enti competenti.
j.	I documenti indicati dalla lettera b) alla lettera h) sono considerati documenti essenziali, e pertanto la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o nei casi previsti entro i termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio di cui alla lettera a), implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

- La domanda di pagamento deve essere presentata all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7) secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali AVEPA

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali di Avepa. Documenti specifici richiesti sono:

a.	Relazione finale degli investimenti realizzati, in grado di descrivere fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e relativi obiettivi conseguiti, completa della documentazione tecnica utile alla rappresentazione dell'investimento, compresi eventuali tracce/elementi/riferimenti relativi a GPS/georeferenziazione di percorsi/itinerari e punti di sosta/punti panoramici/aree attrezzate/infrastrutture turistiche qualificate o valorizzate.
b.	dichiarazione relativa alle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie, ...), con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi.
c.	relazione tecnica comprovante l'installazione della cartellonistica e segnaletica turistica prevista nel Progetto in conformità a quanto disposto dalla normativa regionale vigente (investimenti B)

8. CONTROLLO DEGLI IMPEGNI A CARICO DEI BENEFICIARI

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in virtù delle specifiche disposizioni del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 3482 del 26.5.2015 e con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 e degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente,

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

10. INFORMAZIONI, RIFERIMENTI E CONTATTI

Regione del Veneto, Direzione AdG Feasr, , Bonifica e Irrigazione Via Torino 110 30172 Venezia - Mestre

Tel. 041.2795452, fax 041. 2795492

email: adgfeasr@regione.veneto.it

PEC: adgfeasr@pec.regione.veneto.it

Sito internet : <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

AVEPA, Agenzia Veneta per i Pagamenti Via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova 049/7708711,

email: organismo.pagatore@avepa.it

PEC: protocollo@cert.avepa.it

Sito internet: <http://www.avepa.it/>

GAL POLESINE ADIGE

SEDE LEGALE: Piazza Garibaldi 6_ 45100 Rovigo

SEDE OPERATIVA: Via Ricchieri detto Celio 8_ 45100 Rovigo

TEL 0425/1541145 – FAX 0425/1880333

Email: adige@galadige.it PEC: galadige@pec.it SITO INTERNET: www.galadige.it

11. Allegati tecnici

11.1	Allegato tecnico - Schema ed elementi del Progetto di investimento - Investimenti A) e B)
11.2	Allegato tecnico - Schema Piano di investimento strumenti/servizi di informazione -Investimenti C) e D)

11.1 Allegato tecnico - Schema ed elementi del Progetto di investimento - Investimenti A) e B)

Il Progetto di investimento a supporto della domanda di aiuto, ancorché supportato dall'eventuale Progetto definitivo/esecutivo, deve prevedere e presentare complessivamente tutti gli elementi richiesti dal bando per la specifica tipologia di investimento, anche ai fini della relativa classificazione, per quanto riguarda in particolare:

- i. soggetto richiedente responsabile dell'investimento
- ii. titolo e descrizione dell'investimento, anche ai fini:
 1. della relativa classificazione (A- realizzazione e ammodernamento di "infrastrutture su piccola scala" finalizzate al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica e per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale; B-valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di "infrastrutture su piccola scala" costituite da percorsi e itinerari esistenti o itinerari escursionistici di alta montagna),
 2. valutazione e dimostrazione della finalità pubblica dell'investimento ai fini del miglioramento offerta turistica
- iii. individuazione del bene immobile/infrastruttura/percorso/itinerario oggetto dell'investimento

- iv. elementi e motivazioni a conferma della coerenza dell'investimento con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale delle zone rurali (PTRC; PPRA; PdA; PTCP; PAT, PI e PRG) e dei piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali, ove tali piani esistano
- v. estratti di mappa catastale con individuazione delle particelle oggetto dell'investimento, elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni), rilievi fotografici ante operam (investimenti A)
- vi. elaborati grafici su Carta Tecnica Regionale o altri prodotti cartografici disponibili sul GeoPortale Regionale a dimostrazione del sedime del percorso o itinerario oggetto dell'investimento (investimenti B); atti e documentazione a dimostrazione della effettiva esistenza e sussistenza del percorso/itinerario
- vii. computo metrico e cronoprogramma dei lavori
- viii. individuazione e quantificazione dei modelli specifici della segnaletica turistica e della cartellonistica informativa da utilizzare per l'identificazione dell'infrastruttura oggetto dell'investimento (investimenti B) in conformità a quanto previsto dalla normativa regionale vigente
- ix. elementi relativi alla georeferenziazione dell'infrastruttura oggetto dell'intervento

11.2 Allegato tecnico - Schema Piano di investimento per servizi/strumenti di informazione al visitatore/turista – Investimenti C) e D)

Il *Piano di investimento* deve prevedere e presentare tutti gli elementi e le informazioni richiesti dal bando per la specifica definizione della tipologia di investimento, anche ai fini della relativa classificazione (C) (D), per quanto riguarda in particolare:

- soggetto richiedente responsabile della presentazione ed esecuzione del piano
- titolo e descrizione dell'investimento, e relativa giustificazione della ricaduta pubblica
- descrizione attività di informazione prevista
- descrizione dei target e dell'utenza interessata dall'attività di informazione
- cronoprogramma esecutivo dell'investimento.

